



*Via Angelo Guadagnini n. 31
38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN)
Cod. fiscale e P.IVA 01617890221
N° REA 164876*

Amministratore Unico:

Simone Canteri

Collegio sindacale:

Scalet Bruno
Doff Sotta Marco
Pistoia Monica

presidente
sindaco effettivo
sindaco effettivo

Società di revisione:

Trevor S.r.l. – Via Brennero n. 139 – 38121 TRENTO

BILANCIO DI ESERCIZIO 2022

ESERCIZIO n° 25

ACSM TELERISCALDAMENTO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	38054 PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA (TN) VIA ANGELO GUADAGNINI, 31
Codice Fiscale	01617890221
Numero Rea	TN 164876
P.I.	01617890221
Capitale Sociale Euro	6.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Settore di attività prevalente (ATECO)	FORNITURA DI VAPORE E ARIA CONDIZIONATA (353000)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	A.C.S.M. SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	ACSM SPA
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	277.542	280.590
II - Immobilizzazioni materiali	22.449.544	22.009.485
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	22.727.586	22.290.575
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	585.151	511.431
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.255.006	2.094.377
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.602.135	891.498
Totale crediti	3.857.141	2.985.875
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	6.890
IV - Disponibilità liquide	426.263	342.958
Totale attivo circolante (C)	4.868.555	3.847.154
D) Ratei e risconti	78.961	39.766
Totale attivo	27.675.102	26.177.495
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.000.000	6.000.000
IV - Riserva legale	148.938	128.694
VI - Altre riserve	4.431.935 ⁽¹⁾	4.047.302
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.028.053	404.876
Totale patrimonio netto	11.608.926	10.580.872
B) Fondi per rischi e oneri	389.991	389.991
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.418.182	2.582.094
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.219.131	12.584.671
Totale debiti	15.637.313	15.166.765
E) Ratei e risconti	38.872	39.867
Totale passivo	27.675.102	26.177.495

(1)

Altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Riserva avanzo di fusione	2.489.682	2.489.682
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	
Altre ...	1.942.253	1.557.620

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.234.757	6.126.149
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	14.417	44.587
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	113.066	37.585
altri	117.496	86.215
Totale altri ricavi e proventi	230.562	123.800
Totale valore della produzione	7.479.736	6.294.536
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.255.583	2.119.543
7) per servizi	1.824.288	1.584.207
8) per godimento di beni di terzi	52.842	52.289
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.842.117	1.779.211
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.375	31.148
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.811.742	1.748.063
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	8.961	9.348
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.851.078	1.788.559
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(73.721)	(4.707)
14) oneri diversi di gestione	43.622	39.216
Totale costi della produzione	5.953.692	5.579.107
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.526.044	715.429
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.374	3.106
Totale proventi diversi dai precedenti	4.374	3.106
Totale altri proventi finanziari	4.374	3.106
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllanti	2.691	17
altri	297.864	278.712
Totale interessi e altri oneri finanziari	300.555	278.729
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(296.181)	(275.623)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	1.229.863	439.806
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	201.810	34.930
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	201.810	34.930
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.028.053	404.876

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.028.053	404.876
Imposte sul reddito	201.810	34.930
Interessi passivi/(attivi)	296.181	275.623
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	946
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.526.044	716.375
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	8.961	9.348
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.842.117	1.779.211
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.851.078	1.788.559
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.377.122	2.504.934
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(73.720)	(4.708)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	76.716	(297.439)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	142.071	214.269
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(39.195)	15.238
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(995)	19.436
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	568.882	101.185
Totale variazioni del capitale circolante netto	673.759	47.981
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.050.881	2.552.915
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(296.181)	(275.623)
(Imposte sul reddito pagate)	(192.065)	(22.850)
Totale altre rettifiche	(488.246)	(298.473)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.562.635	2.254.442
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.251.800)	(945.187)
Disinvestimenti	-	300
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(27.327)	(12.900)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	6.890	(6.890)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.272.237)	(964.677)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	-	(90.632)
(Rimborso finanziamenti)	(1.207.091)	(1.207.091)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.207.091)	(1.297.723)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	83.307	(7.958)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	342.739	350.822
Danaro e valori in cassa	218	92
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	342.958	350.915

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	426.165	342.739
Danaro e valori in cassa	98	218
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	426.263	342.958

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.028.053.

Introduzione

ACSM Teleriscaldamento S.p.A. è nata dalla fusione per incorporazione di Ecotermica Primiero S.p.A. in Ecotermica San Martino S.p.A. con contestuale cambio di denominazione sociale avvenuta nell'anno 2014. La società, controllata al 100% da ACSM S.p.A., che ne esercita l'attività di direzione e coordinamento, è parte dell'omonimo gruppo.

La Società è guidata da un Amministratore Unico, l'attività di controllo legale dei conti è affidata ad una società di revisione, mentre il controllo di legittimità è affidato al collegio sindacale.

La Società non ha dipendenti e per la conduzione degli impianti e la gestione tecnico-amministrativa si avvale del personale della capogruppo ACSM S.p.A. Il rapporto tra controllata e controllante è regolato da apposito contratto di servizio che tiene conto dei prezzi di mercato dove possibile e per quelle attività che non trovano quotazione sul mercato viene applicato il metodo del cost plus che rispecchia il costo effettivo del servizio con una maggiorazione del 7%.

Attività svolte

L'oggetto sociale di ACSM Teleriscaldamento S.p.A. riguarda la produzione, distribuzione e vendita di energia ecologica ricavata prevalentemente da materia prima biologica ad uso riscaldamento; la costruzione di centrali termiche, reti di teleriscaldamento e relativa attività di gestione e distribuzione calore; la gestione degli impianti per la produzione e la vendita di energia elettrica nonché in generale la produzione, la distribuzione e la vendita di altre fonti energetiche anche in modo combinato.

La società gestisce gli impianti di teleriscaldamento di San Martino di Castrozza e di Primiero.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nell'esercizio 2022, il nostro paese ha finalmente superato le enormi difficoltà derivanti dalla diffusione dell'infezione Covid-19 e dalle limitazioni alle attività economiche e non che ne erano derivate, ricevendo un forte slancio alla ripresa. Il territorio in cui opera la società, a vocazione fortemente turistica, ha positivamente beneficiato della ripresa economica tant'è che nella prima parte dell'anno, complice anche una temperatura abbastanza fredda, i kWh termici venduti sono cresciuti molto significativamente. D'altro canto nella seconda metà dell'anno a causa delle temperature particolarmente elevate i consumi si sono leggermente contratti, ma comunque in termini assoluti la vendita di energia ha registrato un incremento del 4,8%.

Bisogna, altresì, dire che nel corso dell'anno, per effetto della citata ripresa e per effetto delle turbolenze geopolitiche che hanno riguardato diversi stati, ma in modo particolare Russia e Ucraina, si sono manifestate grosse problematiche legate all'approvvigionamento delle fonti energetiche con conseguenti oscillazioni dei prezzi dell'energia rapide e abnormi che hanno comportato una forte crescita del tasso d'inflazione con significativi impatti sul lato dei costi che, nel nostro caso, sono stati completamente assorbiti dalla società che ha mantenuto stabili tutte le tariffe di vendita.

Nel corso del 2022 è proseguita l'importante opera di ampliamento dell'attuale rete di distribuzione calore, iniziata nel corso del Q4 2021, con un investimento nell'anno di 2,1 milioni di euro.

Tale operazione è nata in primis per cercare di valorizzare al meglio per la società e per il territorio i nuovi benefici fiscali previsti sugli interventi di efficientamento energetico degli edifici. Poiché l'allaccio al teleriscaldamento è considerato dalla normativa vigente un intervento trainante, ovvero tra quelli ammessi per il raggiungimento del doppio salto di classe energetica necessario al riconoscimento del superbonus 110%, la risposta del territorio è stata molto buona ed è stato possibile raggiungere un numero di allacciamenti che, anche nelle zone periferiche, consente la gestione equilibrata della rete di distribuzione.

Il riscontro è stato davvero significativo nel corso dell'esercizio e, alla luce del continuo interesse dimostrato nei confronti dell'iniziativa aziendale, si sta portando avanti, per quanto possibile, l'intervento anche nel 2023.

Nell'esercizio sono stati predisposti 122 allacciamenti di cui 82 attivati. La nuova potenza installata è di 3.542 kW con una potenza totale attiva al 31/12/2022 di 88.111 kW.

Nel 2022, nell'ambito dell'operazione di ampliamento della rete, al fine di incentivare il recupero del patrimonio edilizio locale e dare un significativo aiuto economico a clienti e imprese, la società ha dato corso all'acquisizione dei crediti di imposta previsti dal D.L. 4/2020 derivanti dai lavori di allacciamento, sia tramite acquisizione di crediti, sia tramite lo sconto in fattura. Al termine dell'esercizio i crediti di imposta complessivamente rilevati dai clienti ammontano ad €. 939.231.

Nel corso del 2022, in seguito ad apposita convenzione stipulata con gli idraulici operanti sul territorio, è proseguita la campagna di manutenzione delle sottostazioni che porta un beneficio nella gestione della rete e il mantenimento della qualità del servizio fornito all'utente. Tale operazione, oltre ad avere una valenza tecnica, rappresenta anche uno stimolo all'economia del territorio creando le condizioni ideali per il rafforzamento dell'intera filiera del teleriscaldamento su un orizzonte temporale di medio-lungo periodo.

Nell'esercizio 2022 sono state mantenute le riduzioni tariffarie attivate con decorrenza 1 luglio 2016 (tariffa "Standard" con sconto dell'11% sul corrispettivo energia applicato nel 2015 unitamente a una quota fissa calcolata sulla potenza dello scambiatore e tariffa "Consumo Minimo" con sconto del 2% sul corrispettivo energia unitamente all'obbligo di prelevare almeno 3000 kWh/anno) e ulteriormente potenziate con decorrenza 1 gennaio 2017 (sconto "Standard" aumentato al 13% e sconto "Consumo Minimo" aumentato al 4%).

L'energia termica complessivamente venduta è passata dai 39.283.885 kWh del 2021 ai 41.184.784 kWh del 2022 con un incremento del 4,8%, in linea con il valore medio di 41.396.248 kWh del triennio 2017-2019.

Va certamente ricordato come la vendita di calore negli esercizi 2020 e 2021 sia stata fortemente impattata dalla pandemia da Covid 19 che ha portato alla totale chiusura di tutte le strutture alberghiere nel corso dell'inverno 2020 e ad una attività ancora non completamente a regime nel corso dei primi mesi del 2021.

È ormai assodata la volontà del regolatore nazionale, ARERA, di normare il settore termico con parametri tecnici e di qualità già richiesti a tutte le aziende che operano nel mercato elettrico. Il tutto in applicazione del D.lgs. 102 /2014. In relazione a questo, la convenzione di cui sopra, opportunamente integrata per recepire le novità normativa che ARERA andrà ad introdurre nei prossimi anni, diventerà un elemento operativo e gestionale di grande importanza ed andrà a rafforzare i rapporti tecnico-commerciali già in essere tra ACSM Teleriscaldamento e i clienti della stessa.

Va altresì rimarcato che tali cambiamenti normativi comporteranno certamente un appesantimento nella gestione ordinaria, ma il tutto andrà opportunamente gestito affinché eventuali mancanze non comportino penalizzazioni di natura economica per l'azienda.

Nel corso dell'esercizio è stata mantenuta la possibilità per i clienti di conferire legna da ardere a un operatore di filiera convenzionato in cambio di un ulteriore sconto del 15% sulla tariffa anche se lo strumento risulta poco utilizzato, nonostante sia stato introdotto nel 2017 in seguito alla richiesta e allo stimolo pervenuti dal territorio.

Esso rappresenta in ogni caso una potenziale evoluzione positiva e dimostra la particolare attenzione posta nei confronti delle esigenze del cliente.

Dati tecnici e statistici

Complessivamente la potenza allacciata alla rete è pari a 88.111 kW con 1.385 utenze attive (2.147 clienti considerando i sottocontatori installati) così suddivise:

- San Martino di Castrozza 284 utenze per una potenza installata di 39.656 kW;
- Primiero 1.101 utenze per una potenza installata di 48.455 kW.

ZONA	Nr. CLIENTI 2021	Nr. CLIENTI 2022	Nr. SCAMBIATORI 2021	Nr. SCAMBIATORI 2022
S. MARTINO	277	284	277	284
SIROR	193	231	129	150
TONADICO	339	352	205	208
FIERA	291	303	113	120
TRANSACQUA	559	592	330	347
IMER	114	137	79	91
MEZZANO	230	248	170	185
TOTALE	2.003	2.147	1.303	1.385

Il quantitativo di energia complessivamente venduta nell'esercizio è pari a 41.184.784 kWh contro 39.283.885 kWh dell'esercizio precedente, di cui 20.379.093 kWh a San Martino di Castrozza e 20.805.691 kWh a Primiero.

Rispetto all'anno precedente a San Martino di Castrozza i kWh termici venduti sono aumentati del 13,77%, mentre nel fondovalle sono rimasti pressoché stabili con un calo del 2,65%.

Il calore distribuito suddiviso per zona e per tipologia:

ZONA	DOMESTICI 2021	DOMESTICI 2022	COMMERCIALI 2021	COMMERCIALI 2022	TOTALE 2021	TOTALE 2022
S. MARTINO	9.449.070	8.957.642	8.463.388	11.421.451	17.912.458	20.379.093
SIROR	1.226.164	1.217.156	436.490	417.405	1.662.654	1.634.561
TONADICO	2.267.770	2.048.492	1.848.129	1.760.289	4.115.899	3.808.780
FIERA	1.480.071	1.401.537	2.878.962	2.916.725	4.359.033	4.318.262
TRANSACQUA	3.753.325	3.338.610	3.558.607	3.822.242	7.311.932	7.160.852
IMER	812.752	784.565	452.078	477.414	1.264.830	1.261.979
MEZZANO	1.433.403	1.356.959	1.223.677	1.264.298	2.657.080	2.621.257
TOTALE	20.422.555	19.104.961	18.861.330	22.079.823	39.283.885	41.184.784

Per quanto riguarda l'energia elettrica immessa in rete si segnala che il gruppo ORC è stato in funzione tutto l'anno, compatibilmente con il carico termico presente in rete e con le fermate per manutenzione.

La produzione è rimasta in linea con gli ultimi esercizi registrando una leggera diminuzione dei kWh elettrici venduti dell'1,9% (da 5.432.556 kWh a 5.330.736 kWh).

Di seguito una tabella riepilogativa dei dati di produzione.

kWh immessi in rete dal Gruppo ORC						
	anno 2017	anno 2018	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022
Gennaio	705.056	692.356	707.356	698.188	695.496	694.392
Febbraio	557.976	615.952	621.764	611.160	587.600	618.176
Marzo	429.736	554.024	596.908	616.684	643.052	608.564
Aprile	481.648	446.936	570.368	374.828	557.272	550.104
Maggio	214.612	142.628	315.564	210.092	279.328	206.656
Giugno	269.512	308.588	178.328	153.612	169.804	151.932
Luglio	264.096	312.688	284.732	272.360	275.020	275.644
Agosto	260.924	307.992	284.020	268.436	281.736	271.564
Settembre	142.112	117.372	135.752	287.244	267.760	306.128
Ottobre	364.520	349.568	376.412	536.824	490.588	383.140
Novembre	663.040	581.520	635.632	637.672	518.688	605.456
Dicembre	704.012	691.612	696.624	703.672	666.212	658.980
Totale	5.057.244	5.121.236	5.403.460	5.370.772	5.432.556	5.330.736

Per quanto riguarda i combustibili il prezzo medio della biomassa ha subito un incremento in linea con l'inflazione del 7%, mentre il prezzo del combustibile fossile è aumentato del 43% passando da un valore medio di 0,95 €/lt a 1,36 €/lt (al lordo del credito d'imposta L. 448/98).

Di seguito il riepilogo dei combustibili utilizzati.

COMBUSTIBILE	MISURA	CONSUMO 2021	CONSUMO 2022
biomassa	mst	103.188	100.836
gasolio caldaia di integrazione	lt	292.781	225.351

Dalla precedente tabella si evince il continuo sforzo dell'azienda nel ridurre al minimo possibile i consumi di gasolio. L'andamento storico dell'ultimo quinquennio è il seguente:

ANNO	Litri
2018	441.270
2019	336.565
2020	199.719
2021	292.781
2022	225.351

Il gasolio è utilizzato solamente per coprire i picchi di richiesta termica quando le caldaie a biomassa raggiungono il limite tecnico oppure in fase di back up per manutenzione.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione al netto dei contributi in conto impianti ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Gli altri oneri pluriennali riferiti alla strutturazione del finanziamento per la realizzazione dell'impianto di Primiero sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e, come ammesso in caso di redazione del bilancio abbreviato ai sensi dell'art. 2435 bis C.C, sono ammortizzati in ragione della durata originaria del finanziamento stesso pari a 25 anni (compreso il periodo di preammortamento) che peraltro è stato strutturato in base alla durata media dei beni finanziati e al periodo di presunto rientro, senza tenere conto di eventuali modifiche nella durata del finanziamento per effetto di rimborsi anticipati o di rinegoziazioni. Questo criterio è stato ritenuto corretto in quanto la realizzazione dell'impianto si è protratta per più anni e una capitalizzazione degli oneri sarebbe stata sbilanciata sulle categorie di beni realizzate inizialmente. A tale proposito si evidenzia che i ramali principali della rete di distribuzione che costituisce elemento essenziale per il funzionamento dell'impianto sono stati realizzati in 6 anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione del buon andamento dell'attività, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto al netto dei contributi in conto impianti e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori.

Le aliquote di ammortamento, adottate nella stesura del piano di ammortamento delle singole categorie omogenee di beni, sono state determinate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote ridotte a metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

- fabbricati: 3%
- rete di distribuzione: 3%
- sottocentrali d'utenza: 8%
- caldaia olio diatermico, caldaie acqua calda da 2 - 6 MW e impianti specifici: 7%
- caldaia acqua calda 8 MW 5%
- impianti e macchinari: 8%
- attrezzature: 10%
- altri beni: 12%
- macchine elettroniche: 20%
- mezzi di trasporto strumentali: 20%

Per la caldaia acqua calda di 8 MW installata presso l'impianto di Primiero è stato adottato un piano di ammortamento che prevede un'aliquota del 5% anziché del 7%. Tale scelta è dipesa dal fatto che l'impianto è utilizzato solo durante la stagione invernale ed in funzione della curva di carico che non ne consente l'utilizzo continuo. Per migliorare le prestazioni stagionali dell'impianto la caldaia è stata comunque depotenziata a 6 MW.

Per i cespiti di cui si è iniziato l'ammortamento si adotta il criterio che, qualora indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2022 prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020), come modificato dalla L. 25/2022, di conversione del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, che ha esteso tale facoltà agli esercizi in corso al 31 dicembre 2021 e al 31 dicembre 2022; ciò, in considerazione del buon andamento dell'attività, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti, commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali, sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti; sono contabilizzati con il metodo diretto, quindi portati direttamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono e l'ammortamento è calcolato sul valore dell'immobilizzazione, al netto dei contributi. Fanno eccezione i contributi su beni strumentali industria 4.0 (L. 160/2019) che sono contabilizzati con il metodo indiretto.

Crediti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 15, per non applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Debiti

La Società redige il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del codice civile per cui i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, in quanto si è optato, come ammesso dal principio contabile OIC 19, di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, trattandosi esclusivamente di combustibili utilizzati entro un breve periodo di tempo, sono iscritte applicando il metodo del costo medio ponderato rilevato nell'esercizio. I materiali di consumo, valorizzati a magazzino, sono iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo ultimo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate o in altre imprese, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Strumenti finanziari derivati

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

La società non ha dipendenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- se presenti, l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

A decorrere dall'esercizio 2020 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti. L'opzione è stata esercitata congiuntamente alla società capogruppo A.C.S.M. S.p.A., quest'ultima in qualità di società consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato, che prevede, tra l'altro, il divieto di utilizzo di perdite pregresse per la compensazione delle plusvalenze, il trasferimento alla consolidante delle perdite maturate durante il consolidamento e il mantenimento delle stesse all'atto di interruzione del consolidato escludendo ogni possibilità di restituzione alla controllata. Le imposte a credito della consolidata potranno essere compensate negli acconti dovuti dalla consolidante per il gruppo.

Il debito per imposte, se presente, è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

I crediti tributari non utilizzati in compensazione con le imposte della società, derivanti da acconti versati e da ritenute subite sono rilevati alla voce Crediti verso società consolidante.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti.

Nelle garanzie prestate dalla società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. La natura delle garanzie reali prestate è rappresentata da ipoteca e privilegio speciale sull'impianto di Primiero.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	958.998	44.572.721	500	45.532.219
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	678.408	22.521.484		23.199.892
Svalutazioni	-	41.752	-	41.752
Valore di bilancio	280.590	22.009.485	500	22.290.575
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	27.327	2.977.698	-	3.005.025
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	(725.898)	-	(725.898)
Ammortamento dell'esercizio	30.375	1.811.742		1.842.117
Totale variazioni	(3.048)	440.059	-	437.011
Valore di fine esercizio				
Costo	986.325	46.824.522	500	47.811.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	708.783	24.333.226		25.042.009
Svalutazioni	-	41.752	-	41.752
Valore di bilancio	277.542	22.449.544	500	22.727.586

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
277.542	280.590	(3.048)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.900	47.941	906.157	958.998
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.940	36.851	638.617	678.408
Valore di bilancio	1.960	11.090	267.540	280.590
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	27.327	-	27.327

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	980	8.815	20.580	30.375
Totale variazioni	(980)	18.512	(20.580)	(3.048)
Valore di fine esercizio				
Costo	4.900	75.268	906.157	986.325
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.920	45.666	659.197	708.783
Valore di bilancio	980	29.602	246.960	277.542

La voce utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferisce alla capitalizzazione di un software per la gestione e controllo del cippato. La variazione dell'esercizio è relativa alla quota di ammortamento di competenza.

La voce concessioni e licenze si riferisce a software in licenza per la gestione dell'utenza. La variazione dell'esercizio è relativa all'introduzione di un nuovo software per la gestione delle sottostazioni per €. 27.327 e alla quota di ammortamento di competenza.

La voce altre immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente agli oneri inerenti la stipula del contratto di finanziamento per l'impianto di Primiero e sono stati iscritti per la prima volta nel 2010. Vengono ammortizzati in 25 anni in modo corrispondente al periodo di durata originaria del finanziamento a cui si riferiscono che, come specificato nei criteri di valutazione, rappresenta la durata media dell'investimento. La variazione dell'esercizio è relativa alla quota di ammortamento di competenza.

In particolare essi sono riferiti a (valori indicati a costo storico):

- commissioni bancarie per strutturazione finanziamento €. 300.000.
- oneri in favore delle banche per l'esame assicurativo, legale e tecnico del finanziamento €. 214.500.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
22.449.544	22.009.485	440.059

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	7.398.389	36.104.713	118.296	225.425	725.898	44.572.721
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.404.619	19.824.587	69.652	222.626	-	22.521.484
Svalutazioni	41.752	-	-	-	-	41.752
Valore di bilancio	4.952.018	16.280.126	48.644	2.799	725.898	22.009.485
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	2.969.625	5.940	-	2.133	2.977.698
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(725.898)	(725.898)
Ammortamento dell'esercizio	198.646	1.602.681	9.318	1.096	-	1.811.742
Totale variazioni	(198.646)	1.366.944	(3.378)	(1.096)	(723.765)	440.059
Valore di fine esercizio						

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Costo	7.398.389	39.074.338	124.236	225.426	2.133	46.824.522
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.603.265	21.427.268	78.970	223.723	-	24.333.226
Svalutazioni	41.752	-	-	-	-	41.752
Valore di bilancio	4.753.372	17.647.070	45.266	1.703	2.133	22.449.544

L'incremento della voce impianti e macchinari è prevalentemente relativo ai lavori di ampliamento della rete di distribuzione calore di cui si è detto nella parte introduttiva della presente nota. Di seguito il valore dei singoli cespiti appartenenti a questa categoria entrati in funzione nell'esercizio, comprensivi della parte di lavorazioni effettuate nell'esercizio precedente per €. 725.898.

Rete teleriscaldamento Primiero al 31/12/2022	1.914.324,66
Rete teleriscaldamento San Martino al 31/12/2022	10.130,01
Sottocentrali di utenza Primiero al 31/12/2022	824.475,28
Sottocentrali di utenza San Martino al 31/12/2022	18.850,17
Fibra ottica Primiero posata al 31/12/2022	114.726,29
Collegamenti Fibra ottica Primiero al 31/12/2022	87.118,28

L'incremento della voce attrezzature è relativo all'acquisto di un Ecometro ponte max-610 EXFO con accessori e un Apri chiusino magnetico A-MR-MG.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 la società non ha beneficiato di alcun contributo sull'acquisto di beni strumentali.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
500	500	

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

Partecipazioni

Il valore è imputabile alla quota sottoscritta nella Società Consortile FIPER, società nata con finalità di acquisto collettivo di biomassa.

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
585.151	511.431	73.720

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	511.431	73.720	585.151
Totale rimanenze	511.431	73.720	585.151

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.857.141	2.985.875	871.266

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.797.195	(85.677)	1.711.518	1.711.518	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	30.296	(27.844)	2.452	2.452	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	64.470	832.677	897.147	257.953	639.195	6.956
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.093.914	152.109	1.246.023	283.083	962.940	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.985.875	871.266	3.857.141	2.255.006	1.602.135	6.956

I crediti commerciali verso clienti sono relativi a fatture emesse e da emettere a fronte di servizi prestati (energia termica, energia elettrica e contributi allacciamento). Il leggero decremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile al minor quantitativo di energia termica venduta nel mese di dicembre e, per le utenze trimestrali, nel 4° trimestre dovuto a temperature sopra la media del periodo.

Il credito verso controllanti è rappresentato dal credito verso ACSM ed è relativo a fatture inerenti la fornitura di calore per €. 2.452.

I crediti tributari sono riferiti al credito di imposta derivante dall'applicazione dello sconto sul corrispettivo di allacciamento, fino ad un importo massimo pari al corrispettivo stesso, previsto dal DL 34/2020, art.121, comma 1, lett. a). Come descritto in premessa la società sta ampliando la rete di distribuzione calore in quanto l'allacciamento al teleriscaldamento costituisce intervento trainante ai fini del beneficio del credito di imposta del 110% sugli interventi di efficientamento energetico degli edifici previsto dal decreto di cui sopra, consentendo nella maggior parte dei casi il salto di due classi energetiche. Tale credito di complessivi €. 849.276 risulta recuperabile entro il prossimo esercizio per €. 210.192, entro i prossimi 5 esercizi per €. 632.128 ed oltre i 5 anni per €. 6.956.

Tali crediti riferibili solo ed esclusivamente agli oneri di allacciamento alla rete di teleriscaldamento e sono stati iscritti in bilancio al valore nominale riconosciuto sotto forma di sconto in fattura o, in alternativa, nel caso di allacciamenti che beneficino del credito di imposta al 50%, al valore nominale a cui sono stati acquistati, prevedendo di contabilizzare il provento finanziario, derivante dalla differenza tra il credito riconosciuto e l'esborso effettivo, in quattro, cinque o dieci rate di uguale importo a seconda delle previsioni di legge negli esercizi in cui i crediti saranno recuperati.

Inoltre nella voce è compreso il credito d'imposta riconosciuto sui consumi di energia elettrica ai sensi del DL 50/2022 per €. 47.705 e il residuo credito di imposta su beni strumentali 4.0 di cui alla Legge 160/2019 compensabile in 3 – 5 anni per €. 166.

I crediti verso altri entro 12 mesi sono rappresentati dalle seguenti voci:

CREDITI ENTRO 12 MESI
- credito d'imposta per allacciamenti alla rete di teleriscaldamento ai sensi dell'art. 29 della L. 388 del 23/12/2000 e credito d'imposta per la fornitura di energia termica previsto dall'art. 8, comma 10, lettera f), Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e art. 2 comma 12 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 maturato nel 2020 per €. 238.147;
- credito d'imposta per allacciamenti alla rete di teleriscaldamento ai sensi dell'art. 29 della L. 388 del 23/12/2000 e credito d'imposta per la fornitura di energia termica previsto dall'art. 8, comma 10, lettera f), Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e art. 2 comma 12 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 maturato nel 2021 per €. 41.781;
- credito per rimborso accisa gasolio prod. ee 1/1/22-31/12/22 per €. 1.188;
- anticipi a fornitori €. 719
- altri minori per €. 1.248

I crediti verso altri oltre 12 mesi sono costituiti dalle seguenti voci:

CREDITI OLTRE 12 MESI
- credito d'imposta per allacciamenti alla rete di teleriscaldamento ai sensi dell'art. 29 della L. 388 del 23/12/2000 e credito d'imposta per la fornitura di energia termica previsto dall'art. 8, comma 10, lettera f), Legge 23 dicembre 1998 n. 448 e art. 2 comma 12 della Legge 22 dicembre 2008 n. 203 maturato nel 2022 per €. 916.065;
- cauzioni versate a terzi per €. 46.875

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.711.518	1.711.518
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.452	2.452
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	897.147	897.147
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.246.023	1.246.023
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.857.140	3.857.141

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2021	69.353	69.353
Accantonamento esercizio	8.961	8.961
Saldo al 31/12/2022	78.314	78.314

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
	6.890	(6.890)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	6.890	(6.890)
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	6.890	(6.890)

La società ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo per ottimizzare l'uso delle risorse finanziarie (contratto di cash pooling). Come previsto dagli OIC, nello scorso esercizio la società aveva iscritto il credito in essere nella voce "attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" in quanto sussistevano i requisiti richiesti, precisamente:

- a) le condizioni contrattuali che regolano la gestione della tesoreria accentrata sono equivalenti a quelle di un deposito bancario;
- b) il rischio di perdita della controparte è insignificante.

Nel corso dell'esercizio 2022 la Società è passata da una posizione creditoria ad una esposizione verso la capogruppo al 31 dicembre 2022 per Euro 1.492.118 essenzialmente per gli importanti investimenti fatti nell'esercizio e per i diversi crediti di imposta anticipati ai clienti per conto dell'erario.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
426.263	342.958	83.305

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	342.739	83.426	426.165
Denaro e altri valori in cassa	218	(120)	98
Totale disponibilità liquide	342.958	83.305	426.263

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
78.961	39.766	39.195

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	39.766	39.195	78.961
Totale ratei e risconti attivi	39.766	39.195	78.961

I risconti attivi sono in prevalenza relativi a premi assicurativi per €. 64.942 ed al contratto di assistenza gruppo ORC per €. 12.663. La parte rimanente è relativa a spese per servizi esterni.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
11.608.926	10.580.872	1.028.054

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.000.000	-	-		6.000.000
Riserva legale	128.694	20.244	-		148.938
Altre riserve					
Riserva avanzo di fusione	2.489.682	-	-		2.489.682
Varie altre riserve	1.557.620	384.634	-		1.942.254
Totale altre riserve	4.047.302	384.634	-		4.431.935
Utile (perdita) dell'esercizio	404.876	-	404.876	1.028.053	1.028.053
Totale patrimonio netto	10.580.872	404.878	404.876	1.028.053	11.608.926

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Riserva facoltativa di utili	1.942.253
Totale	1.942.254

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Capitale	6.000.000	B	-	-
Riserva legale	148.938	A,B	148.938	-
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	2.489.682	A,B,C,D	2.489.682	-
Varie altre riserve	1.942.254		1.942.253	714.582
Totale altre riserve	4.431.935		4.431.935	714.582
Totale	10.580.873		4.580.873	714.582
Quota non distribuibile			1.200.000	

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Residua quota distribuibile			3.380.873	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D	-	-
Riserva facoltativa di utile	1.942.253	A,B,C,D	1.942.253	714.582
Totale	1.942.254			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le informazioni in merito alla formazione e all'utilizzazione delle voci di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	6.000.000	126.988	4.014.877	34.131	10.175.996
Altre variazioni					
- Incrementi		1.706	32.425		34.131
- Decrementi				34.131	34.131
Risultato dell'esercizio precedente				404.876	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	6.000.000	128.694	4.047.302	404.876	10.580.872
Altre variazioni					
- Incrementi		20.244	384.634		404.878
- Decrementi				404.876	404.876
Risultato dell'esercizio corrente				1.028.053	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	6.000.000	148.938	4.431.935	1.028.053	11.608.926

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
389.991	389.991	

Il fondo rischi è stato costituito nel 2018 a fronte degli atti di recupero notificati dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Trento - per l'anno 2013 in riferimento all'agevolazione del credito di imposta riconosciuto agli utenti finali sulla quota parte di energia termica venduta riproporzionata in base al quantitativo di energia prodotta da fonti fossili. Sulla base di quanto richiesto per l'anno 2013 si è stimata la possibile richiesta, comprensiva di sanzioni e interessi per gli anni dal 2013 al 2018 quantificata in totali Euro 450.000.

Il 10 luglio 2019 L'Agenzia delle Entrate ha formalizzato proposta di conciliazione considerando legittima la produzione e vendita di calore da fonte fossile, qualora effettuata in occasione di manutenzioni delle caldaie a biomassa e considerando illegittima la produzione da fonti fossili per integrazione delle punte. In data 15 luglio 2019 ACSM Teleriscaldamento ha accettato tale proposta utilizzando il fondo rischi per Euro 68.064 (somma comprensiva di sanzioni e interessi). Successivamente e fino ad oggi la società non ha ricevuto alcun atto di accertamento relativo al credito di imposta riconosciuto agli utenti nel periodo 2014-2018, tuttavia prudenzialmente si è optato per mantenere il fondo invariato rispetto all'esercizio precedente.

Analogamente nel 2018 era stato costituito un fondo rischi di Euro 15.000 a fronte di sanzioni e interessi che l'Agenzia delle Entrate potesse richiedere per sanare l'aliquota IVA agevolata del 10% applicata sull'energia termica utilizzata per usi domestici anche se prodotta da fonti fossili per gli anni dal 2016 al 2018.

Nel corso del 2019 l'Agenzia delle Entrate ha notificato l'avviso di accertamento IVA per l'anno 2016 e come per i precedenti esercizi la società ha provveduto alla definizione dell'accertamento in maniera agevolata con riduzione delle sanzioni ad un terzo ai sensi dell'art.15, c.1 del D.lgs. 218/1997 utilizzando il fondo rischi per Euro 6.405. Nel corso del 2020, 2021 e 2022, complice la sospensione prevista dal D.L. 18/2020 e s.m., la società non ha ricevuto alcun avviso di accertamento per l'anno 2017, quindi anche in questo caso il fondo non ha subito variazioni.

In entrambi i casi la società ha di fatto rinunciato al diritto di rivalsa nei confronti dei clienti finali in considerazione degli elevati costi di recupero, quali complessi e laboriosi ricalcoli, adeguamenti dei software di vendita, trattamento di utenze cessate o subentrate oltre all'impatto sotto il profilo commerciale che l'operazione comporterebbe nei rapporti con la clientela.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
15.637.313	15.166.765	470.548

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	12.740.162	(1.207.091)	11.533.071	1.365.540	10.167.531	3.923.297
Debiti verso fornitori	800.673	142.071	942.744	942.744	-	-
Debiti verso controllanti	354.933	1.528.963	1.883.896	1.883.896	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	152.007	12.278	164.285	164.285	-	-
Debiti tributari	32.718	19.549	52.267	52.267	-	-
Altri debiti	1.086.272	(25.221)	1.061.051	9.451	1.051.600	-
Totale debiti	15.166.765	470.548	15.637.313	4.418.183	11.219.131	3.923.297

I debiti verso banche sono relativi al Mutuo ottenuto da parte di un pool costituito da 12 banche per un importo complessivo di Euro 22.800.000,00 rimborsabile in 40 rate semestrali con originaria scadenza 30 giugno 2034 a tasso variabile con uno spread decrescente nel tempo da aggiungere all'euribor 6 mesi divisore 360. La quota capitale in scadenza nel prossimo esercizio ammonta ad Euro 1.365.540.

Al 15 dicembre 2017 è stata rimborsata in via anticipata una quota di Euro 3.000.000 del finanziamento in essere. Ciò ha comportato la rideterminazione del piano di ammortamento che ora prevede una scadenza al 31/12/2031.

La suddivisione temporale del debito è strettamente correlata alla scadenza delle rate previste nei piani di ammortamento.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali e hanno subito un significativo aumento rispetto all'esercizio precedente in quanto sono in corso i lavori di ampliamento della rete di distribuzione calore.

Nella voce "Debiti verso controllanti" sono comprese le seguenti voci:

- debiti commerciali inerenti il service per la conduzione degli impianti relativi al 4° trimestre 2022 per €. 244.679;
- debito cash pooling per €. 1.492.118;
- debito per imposte dell'esercizio da versare alla controllante in seguito all'adesione al consolidato fiscale in qualità di consolidata per €. 147.099.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" sono relativi alla fornitura di energia elettrica da parte di ACSM Trading Srl per €. 140.540 e alla fornitura di materiali da parte di Azienda Reti Elettriche Srl per €. 23.744.

La voce "Debiti tributari" è relativa al debito IVA per €. 32.812 e al debito IRAP per €. 19.455.

La voce "Altri debiti" entro 12 mesi è riferita alle caparre versate dai clienti di Primiero che hanno sottoscritto il contratto di fornitura calore, ma che non sono ancora allacciati per €. 8.650 e altri minori per €. 801.

I debiti oltre 12 mesi riguardano interamente le cauzioni versate dai clienti di San Martino sulla base del vecchio regolamento di fornitura calore.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	3.923.297	11.533.071	11.533.071	4.104.242	15.637.313

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	11.533.071	11.533.071	-	11.533.071
Debiti verso fornitori	-	-	942.744	942.744
Debiti verso controllanti	-	-	1.883.896	1.883.896
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	164.285	164.285
Debiti tributari	-	-	52.267	52.267
Altri debiti	-	-	1.061.051	1.061.051
Totale debiti	11.533.071	11.533.071	4.104.242	15.637.313

Il finanziamento a lungo termine di €. 22.800.000 ottenuto da un pool costituito da 12 banche è assistito da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

A garanzia del finanziamento sono state concesse in pegno in favore delle banche finanziatrici n° 102.289 azioni ordinarie detenute dal socio ACSM S.p.A. Inoltre è stata iscritta ipoteca di primo grado su tutti i terreni su cui insiste l'impianto di teleriscaldamento di Primiero, è stato concesso privilegio speciale ai sensi dell'art. 46 del TUB su tutto l'impianto di teleriscaldamento compresi i beni che verranno acquistati in futuro a qualsiasi titolo e sui crediti pecuniari derivanti dalla vendita degli stessi. E' stato costituito in pegno il diritto di credito sui saldi positivi dei conti correnti aperti presso Cassa Centrale Banca e sono stati ceduti in garanzia i crediti da indennizzo.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
38.872	39.867	(995)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	15.508	694	16.202
Risconti passivi	24.358	(1.688)	22.670

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	39.867	(995)	38.872

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi sono relativi ai canoni di affitto della fibra ottica e delle antenne, nonché al credito di imposta di cui all'art. 8 c. 10 legge 488/1998 riconosciuto sul combustibile fossile utilizzato nell'anno. I ratei passivi sono relativi agli oneri bancari di gestione del finanziamento da parte della banca arranger di competenza 2022 e all'imposta di bollo sui conti correnti di appoggio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
7.479.736	6.294.536	1.185.200

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.234.757	6.126.149	1.108.608
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	14.417	44.587	(30.170)
Altri ricavi e proventi	230.562	123.800	106.762
Totale	7.479.736	6.294.536	1.185.200

I ricavi delle vendite e prestazioni si riferiscono per €. 4.706.299 alla vendita di energia termica (al netto di abbuoni per €. 1.980), per €. 1.506.331 alla vendita di energia elettrica, per €. 1.008.774 a contributi di allacciamento e per €. 13.353 a prestazioni a terzi.

I KWh termici venduti nell'anno sono aumentati del 4,8% (da 39.283.885 kWh a 41.184.784 kWh) grazie alla ripresa del settore turistico e alle temperature abbastanza fredde, se non altro nella prima parte dell'anno, che ci hanno consentito di raggiungere i consumi pre-pandemia. Nonostante i buoni ricavi generati dall'attività caratteristica di vendita e distribuzione calore il risultato di questa specifica attività non è elevatissimo in quanto la società ha mantenuto invariate le tariffe di vendita, mentre i costi, come vedremo nella parte seguente, hanno subito un importante aumento per effetto dell'inflazione.

Da segnalare il significativo aumento dei ricavi per contributo allacciamento (€. 177.828 nel precedente esercizio) che, come detto nella parte introduttiva della presente nota, dipendono dal significativo investimento effettuato per estendere la rete di distribuzione cogliendo l'opportunità legata agli incentivi per il recupero del patrimonio edilizio.

Gli incrementi per lavori interni si riferiscono alla capitalizzazione dei costi relativi alle sottostazioni di utenza messe in funzione nel corso dell'esercizio.

Gli altri ricavi e proventi sono costituiti da:

DESCRIZIONE	IMPORTO
* contributo in conto esercizio – agevolazione accisa	€. 28.808
* contributo in conto esercizio – credito d'imposta su energia elettrica consumata	€. 84.084
* fornitura di sub contatori e altri rimborsi	€. 68.965
* ricavi da affitto per fibra ottica e antenne	€. 48.463
* sopravvenienze attive	€. 68
* quota contributo in c/capitale su investimenti 4.0	€. 174

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi – vendita energia	6.225.983
Altre	1.008.774
Totale	7.234.757

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	7.234.757
Totale	7.234.757

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
5.953.692	5.579.107	374.585

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	2.255.583	2.119.543	136.040
Servizi	1.824.288	1.584.207	240.081
Godimento di beni di terzi	52.842	52.289	553
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	30.375	31.148	(773)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.811.742	1.748.063	63.679
Svalutazioni crediti attivo circolante	8.961	9.348	(387)
Variazione rimanenze materie prime	(73.721)	(4.707)	(69.014)
Oneri diversi di gestione	43.622	39.216	4.406
Totale	5.953.692	5.579.107	374.585

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

La voce costi per materie prime riguarda principalmente l'acquisto di cippato per €. 1.787.753 (nel corso dell'esercizio sono stati acquistati 104.408 metri steri) e l'acquisto di gasolio per le caldaie di integrazione per €. 299.095 (litri acquistati 220.000). A questo si aggiungono oneri per l'acquisto di materiali di consumo e contatori per €. 162.332 e spese accessorie per €. 6.403. L'incremento rispetto all'esercizio precedente trova spiegazione in quanto esposto nella parte introduttiva della nota, in modo particolare nell'incremento del 43% del costo medio del gasolio che risente in modo significativo delle tensioni sui prezzi delle materie prime verificatesi nell'anno e nell'incremento del 7% del costo della biomassa in linea con l'inflazione annua.

I principali costi per servizi, confrontati con i dati dell'esercizio precedente, sono i seguenti:

DESCRIZIONE	2022	2021
energia elettrica	€. 655.216	€. 370.248
service per la conduzione dell'impianto	€. 636.853	€. 664.533
Manutenzioni e servizi esterni (ceneri – analisi)	€. 353.989	€. 354.415
assicurazioni	€. 68.064	€. 72.354
Consulenze tecniche esterne	€. 1.924	€. 21.174
agency fee finanziamento	€. 15.000	€. 15.000
compensi collegio sindacale	€. 9.360	€. 9.360
Altre servizi amministrativi e commerciali	€. 83.882	€. 77.123

Rispetto all'esercizio precedente sono quasi raddoppiati i costi per energia elettrica in seguito all'esplosione dei prezzi sul mercato elettrico dovuta alla crisi del gas innescata dal conflitto tra Russia e Ucraina. Tale voce di costo è stata in parte compensata dai crediti di imposta per le imprese non energivore di cui al D.L. 50/2022 per €. 84.084.

Godimento beni di terzi

La voce comprende il noleggio per i mesi invernali della caldaia di riserva per l'impianto di San Martino, l'affitto del locale dove sono posizionati i puffi ed i costi di concessione per l'utilizzo del suolo pubblico.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Tra gli oneri diversi di gestione troviamo:

DESCRIZIONE	IMPORTO
Imposte e tasse comunali	€. 22.915
Imposta di bollo	€. 3.422
Tassa sui libri contabili	€. 516
Altre imposte e tasse	€. 5.160
Oneri di sistema elettrico	€. 5.335
Sopravvenienze passive	€. 984
Altre minori	€. 5.287

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(296.181)	(275.623)	(20.558)

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	4.374	3.106	1.268
(Interessi e altri oneri finanziari)	(300.555)	(278.729)	(21.826)
Totale	(296.181)	(275.623)	(20.558)

I proventi finanziari derivano dagli interessi maturati sui Conti Correnti aperti presso le banche e sui crediti verso clienti.

Gli interessi ed altri oneri finanziari sono relativi ai mutui a lungo termine descritti alla voce Debiti Verso Banche.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari e postali	415	415
Altri proventi	3.959	3.959
Totale	4.374	4.374

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
201.810	34.930	166.880

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	201.810	34.930	166.880
IRES	162.316	14.891	147.425
IRAP	39.494	20.039	19.455
Totale	201.810	34.930	166.880

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio e non sono state rilevate imposte differite o anticipate.

La società ha aderito al consolidato fiscale promosso dalla società controllante ACSM SpA in qualità di consolidante.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte, se presente, è rilevato alla voce Debiti verso la società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenzia che non sono state iscritte imposte anticipate o differite in quanto non ci sono poste contabili sulle quali la tassazione sia stata anticipata o rinviata. Le perdite fiscali riportabili da precedenti esercizi sono state completamente utilizzate in diminuzione del reddito imponibile del corrente esercizio.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.229.863	
Onere fiscale teorico (%)	24	295.167
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Imposte indeducibili (anticipate, IMU, IRAP, IRPEG)	22.915	
spese telefoniche indeducibile	384	
10% IRAP pagato nel 2022	(2.975)	
100% IMU deducibile	(22.915)	
quota risconto credito imposta beni strumentali	(174)	
maxi ammortamento 140%	(4.042)	
maxi ammortamento 130%	(2.418)	
crediti d'imposta energia elettrica 2022	(84.084)	
Perdite scomputabili in misura limitata (80% reddito)	(433.736)	
ACE 2022	(26.504)	
Totale	(553.549)	
Imponibile fiscale	676.314	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		162.316

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.535.005	
Imposte indeducibili e non pagate	22.915	
Credito d'imposta energia elettrica	(84.084)	
credito d'imposta beni strumentali	(174)	
Totale	1.473.662	
Onere fiscale teorico (%)	2,68	39.494
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	

Imponibile Irap	1.473.662	
IRAP corrente per l'esercizio		39.494

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Sindaci
Compensi	9.360

La società è amministrata da un amministratore unico senza compenso ed è controllata da un collegio sindacale di tre membri.

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.590
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.590

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la società controllante ACSM S.p.A. e con altre società del gruppo:

Servizi ricevuti da ACSM (controllante)

- Servizio gestione e conduzione tecnica degli impianti
- Servizio telecontrollo reti e centrali
- Supporto operativo manutenzione centrali
- Servizio commerciale e bollettazione energia termica
- Servizio commerciale vendita energia elettrica
- Servizio affari generali e privacy
- Servizio gestione trasparenza, anticorruzione e modello 231/2001
- Servizio gestione amministrativa
- Servizio gestione acquisti
- Servizio informatico
- Servizio finanza e fiscalità
- Servizio progettazione e sviluppo (SIT)
- Affitto locali puffer a San Martino di C.

Servizi ricevuti da ACSM Trading Srl (controllata da controllante)

- Servizio fornitura energia elettrica

Servizi ricevuti da Azienda Reti Elettriche Srl (controllata da controllante)

- Vendita di materiali elettrici

Servizi prestati ad ACSM (controllante)

- Servizio fornitura energia termica

Tutti i rapporti sono regolati da appositi contratti stipulati a condizioni di mercato.

Da segnalare che i locali sono messi a disposizione da ACSM S.p.A. in base a specifico contratto di locazione il cui canone è determinato sulla base dei valori di mercato. (Per l'anno 2022 €. 3.385-).

Sotto l'aspetto finanziario la società ha in essere un contratto di cash pooling stipulato con la controllante ACSM S.p.A. per cui la disponibilità finanziaria è gestita a livello di gruppo e viene messa a disposizione delle società che ne hanno bisogno a fronte di interessi determinati a condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nella prima parte del 2023, nonostante il perdurare delle tensioni geopolitiche in Europa e nel mondo e un tasso di inflazione che al termine dell'esercizio si è attestato al 8,1% l'economia italiana sembra essere abbastanza resiliente e la stagione turistica invernale si è chiusa con dei buoni numeri in termini di presenza. Accanto a questo, il significativo investimento fatto nel corso del 2022 per ampliare la rete di distribuzione, che per altro è ancora in corso, finalizzato a dare un servizio più completo e capillare al territorio, ma anche ad incrementare l'energia venduta sta dando i frutti sperati, tant'è che i primi dati del Q1 2023 segnano un ulteriore incremento dell'energia venduta.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2427, primo comma, n. 22 sexies), C.c..

	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	A.C.S.M. S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Primiero San Martino di Castrozza
Codice fiscale (per imprese italiane)	00124190224
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Sede Legale

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra Società appartiene al Gruppo ACSM che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società A.C.S.M. S.p.A..

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che A.C.S.M. S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2022	24/06/2021
B) Immobilizzazioni	51.201.666	34.501.938
C) Attivo circolante	37.721.338	36.608.957
D) Ratei e risconti attivi	92.385	75.275
Totale attivo	89.015.389	71.186.170
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	600.000	600.000
Riserve	41.269.135	40.536.864
Utile (perdita) dell'esercizio	3.046.971	1.932.269
Totale patrimonio netto	44.916.106	43.069.133
B) Fondi per rischi e oneri	26.620	27.157
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	863.539	779.798
D) Debiti	43.118.849	27.208.055
E) Ratei e risconti passivi	90.275	102.027
Totale passivo	89.015.389	71.186.170

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	24/06/2022	24/06/2021
A) Valore della produzione	8.337.191	5.422.071
B) Costi della produzione	5.498.160	4.533.700
C) Proventi e oneri finanziari	1.001.954	1.261.898
Imposte sul reddito dell'esercizio	794.014	218.000
Utile (perdita) dell'esercizio	3.046.971	1.932.269

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni, contributi o aiuti, in denaro o in natura, né ha ottenuto vantaggi economici di alcun tipo da enti pubblici o società a partecipazione pubblica se non i contributi spettanti alla generalità delle imprese di seguito elencati:

- credito d'imposta a imprese non energivore DL 50/2022 sui consumi di energia elettrica per Euro 84.084.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	1.028.053
5% a riserva legale	Euro	51.403
a riserva facoltativa di utili	Euro	976.650

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Primiero San Martino di Castrozza 27 marzo 2023

Amministratore Unico
Simone Canteri

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
ai sensi dell'Art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

All'Azionista Unico di ACSM TELERISCALDAMENTO S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ACSM TELERISCALDAMENTO S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la

TREVOR S.r.l.

TRENTO (Sede Legale), Via Brennero, 139 - 38121 | **Tel** +39 0461 828492 | **Fax** +39 0461 829808 | **Email** trevor.tn@trevor.it

ROMA Via Ronciglione, 3 - 00191 | **Tel** +39 06 3290936 | **Fax** +39 06 36382032 | **Email** trevor.rm@trevor.it

MILANO Via Lazzaretto, 19 - 20124 | **Tel** +39 02 67078859 | **Fax** +39 02 66719295 | **Email** trevor.mi@trevor.it

MONTECCHIO MAGGIORE Viale Europa, 72 - 36075 (VI) | **Tel** +39 0444 492844 | **Fax** +39 0444 499651 | **Email** trevor.vi@trevor.it

C.F. | P.IVA | R.I. di Trento: 01128200225 | Capitale Sociale 50.000 euro

Soggetta a vigilanza Consob - Associata ASSIREVI

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o

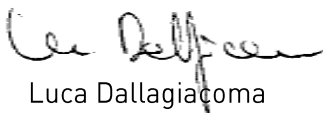
circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Trento, 11 aprile 2023

TREVOR S.r.l.



Luca Dallagiacoma
Revisore Legale

Reg. Imp. di Trento 01617890221
Rea.TN 164876

A.C.S.M. TELERISCALDAMENTO S.P.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di A.C.S.M. S.p.A.
Sede in Via Guadagnini, 31 - 38054 Primiero San Martino di Castrozza (TN)
Capitale sociale Euro 6.000.000,00 I.V.

Relazione del Collegio Sindacale ex art. 2429 c. 2 c.c.

All'assemblea degli azionisti della società A.C.S.M. TELERISCALDAMENTO S.p.A.

Signori Soci,
nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Va preliminarmente precisato che questo Collegio ha assunto soltanto i compiti dettati dall'art. 2429 - comma 2 del Codice Civile riguardanti l'attività di vigilanza, con l'onere di formulare eventuali osservazioni e proposte, mentre competono alla Società di revisione il controllo contabile ed il giudizio sul contenuto del bilancio.

Va altresì sottolineato che la Società è soggetta a direzione e coordinamento della A.C.S.M. S.p.A. che redige il bilancio consolidato soggetto a revisione da parte del soggetto incaricato. A decorrere dall'esercizio 2020 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale, la società capogruppo A.C.S.M. S.p.A. ha esercitato congiuntamente l'opzione in qualità di società consolidante.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di A.C.S.M. TELERISCALDAMENTO S.p.A. al 31.12.2022, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio positivo di euro 1.028.053. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 11 aprile 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1. Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore unico e dal personale amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Dallo scambio di informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente Relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2. Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di A.C.S.M. TELERISCALDAMENTO S.p.A. al 31.12.2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore Unico nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 co. 5 c.c.

Abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato patrimoniale di oneri pluriennali relativi ai costi di strutturazione del finanziamento per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento di Primiero.

3. Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte degli Azionisti, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore in nota integrativa.

Primiero San Martino di Castrozza, 11 aprile 2023

Il Collegio sindacale

dott. Bruno Scalet

dott. Marco Doff Sotta

dott.ssa Monica Pistoia

